Equitalia Giustizia SpA
Viale di Tor Marancia n. 4 – 00147 Roma
Tel. 06.95940376-7 www.equitaliagiustizia.it

**AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1, LETT. B)
DEL DECRETO LEGISLATIVO 31.03.2023, N.36**

CONTRATTO DI SERVIZIO DI SERVIZIO DI VALUTAZIONE DI CONGRUITA' FUNZIONALE ED ECONOMICA ED EVENTUALE RICERCA DI SOLUZIONI ALTERNATIVE

CIG B13773FFA7 – LOTTO UNICO

ALLEGATO 1 ALLA TD

CAPITOLATO TECNICO

SOMMARIO

Premessa e definizioni 3

1) Oggetto, durata e importo stimato dell'appalto 3

2) Descrizione dell'immobile 5

3) Articolazione del servizio 5

3.1) FASE 1 – Caratteristiche dell'immobile e Valutazione funzionale – Valutazione economica 6

3.2) FASE 2 (Opzionale) – Indagine di mercato e individuazione di immobili alternativi per la locazione 7

4) Tempi di esecuzione del servizio 9

5) Subappalto 9

6) Responsabile del contratto oggetto della fornitura 9

7) Recesso e Risoluzione 10

8) Fatturazione e modalità di pagamento 10

9) Penali 11

10) Controversia tra le parti 12

11) Controllo e verifica delle prestazioni erogate 12

PREMESSA E DEFINIZIONI

Equitalia Giustizia S.p.A. (d'ora in poi anche Società o Stazione Appaltante o Soggetto aggiudicatore o Committente) intende procedere all'affidamento del servizio di valutazione di congruità funzionale ed economica dell'attuale sede aziendale, attualmente in locazione in Viale di Tor Marancia n.4, al fine di ottenere una complessiva analisi dell'immobile sia dal punto di vista degli attuali corrispettivi che della sua funzionalità rispetto alle mutate esigenze.

Qualora l'immobile, a seguito della valutazione da parte dell'Affidatario, risultasse non congruente in termini di funzionalità, efficienza, razionalità e economicità, con le esigenze di Equitalia Giustizia S.p.A., la Stazione Appaltante potrà procedere - previa verifica di soluzioni alternative compatibili con l'Agenzia del Demanio – con la richiesta all'Affidatario (attività opzionale) di ricercare sul mercato ulteriori soluzioni dando evidenza per ciascuna proposta, dei benefici funzionali ed economici.

Nell'ambito del presente documento ciascuno dei termini scritti con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato riportato nelle Definizioni Generali, Definizioni Speciali e Legende della documentazione Consip appresso richiamata, laddove non espressamente diversamente indicato.

Il presente documento definisce gli specifici requisiti e caratteristiche del servizio richiesto da Equitalia Giustizia S.p.A. rispetto al *Capitolato Tecnico – Allegato 34 al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'ammissione degli Operatoti economici delle categorie merceologiche di seguito indicate del settore merceologico "Servizi Amministrativi per gli immobili", ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione* (Versione 1.0_Classificazione del documento: Consip Public Gennaio 2022) e alle *Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi*:

- Area merceologica MEPA: Servizi per il Funzionamento delle PA
  - ✓ Classe merceologica: Servizi amministrativi per gli immobili
    - ▪ Categoria merceologica: Servizi di mediazione immobiliare
      - • Codice CPV: 70000000-1 – Servizi Immobiliari

1) OGGETTO, DURATA E IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente servizio si può considerare suddiviso in due distinte FASI.

FASE 1: ha l'obiettivo di fornire un supporto tecnico specialistico per la valutazione di congruità del prezzo e compatibilità funzionale dell'immobile attualmente adibito a sede sociale anche in relazione alle mutate esigenze di Equitalia Giustizia SpA, con l'evidenza delle eventuali criticità rilevate.

Il servizio di valutazione immobiliare richiesto comporterà, a titolo esemplificativo, l'esecuzione delle attività quali quelle di seguito elencate:

- verifiche documentali;
- accesso ed eventuali rilievi necessari;
- analisi degli attuali contratti (facility, reception, vigilanza, etc.);

- analisi dello stato manutentivo dell'immobile ed evidenziazione delle criticità;
- definizione del costo complessivo di gestione;
- gestione delle interlocuzioni con la proprietà dell'immobile per l'eventuale raccolta di ulteriori dati necessari;
- benchmark di mercato con strutture similari;
- dimensionamento e layout ottimale;
- elaborazione del corretto valore del canone di locazione.

OUTPUT: REPORT DI VALUTAZIONE funzionale ed economica.
Il report finale di valutazione funzionale ed economica sarà composto da due sotto report tra loro integrati:

- il report di valutazione tecnico funzionale
- il report di valutazione economica

Il rapporto dovrà contenere criticità e limiti funzionali dell'immobile, ove rilevati, oltre all'asseverazione dell'eventuale congruità o meno dei costi complessivi attualmente sostenuti. Il rapporto dovrà contenere una valutazione finale – "*opinion*" – sull'opportunità o meno, di ricercare sul mercato soluzioni alternative, evidenziandone i vantaggi in termini funzionali ed economici.

***

FASE 2 (Opzionale): ha l'obiettivo di individuare sul mercato, soluzioni alternative maggiormente funzionali alle mutate esigenze di Equitalia Giustizia S.p.A. a parità o con una riduzione a tendere dei costi complessivi annui da sostenere.

In relazione all'esito del rapporto di valutazione, la Stazione Appaltante si riserva – previa eventuale richiesta di disponibilità all'Agenzia del Demanio – di richiedere all'Affidatario la ricerca di immobili che, per caratteristiche funzionali ed economiche, possano rappresentare soluzioni alternative. In questo caso (FASE opzionale) sarà cura dell'affidatario, contattare le singole proprietà degli immobili ritenuti di interesse, al fine di definire gli elementi essenziali per un'eventuale futura locazione.

OUTPUT: *PROPOSTE ALTERNATIVE*. Il documento dovrà contenere l'analisi dettagliata di almeno cinque soluzioni di mercato alternative, con l'individuazione dei benefici attesi da ciascuna delle soluzioni individuate, dei tempi necessari per l'eventuale contrattualizzazione / accesso, degli eventuali lavori di adeguamento da eseguire, degli altri elementi strumentali ed essenziali per la scelta da parte del Committente.

***

Le tempistiche di conclusione delle due Fasi sono:

- ✓ Fase 1: entro 60 giorni dalla data di stipula contrattuale o di formale affidamento dell'incarico;

- ✓ Fase 2 (*Opzionale*): entro 180 giorni dalla data formale dell'eventuale avvio di questa Fase o di affidamento dell'incarico. Non è prevista alcuna opzione di rinnovo del Contratto, il quale, pertanto, alla scadenza temporale di cui sopra si intenderà cessato.

L'importo stimato dell'appalto è pari a euro 17.000,00, di cui euro 7.000,00 per la Fase 1 e euro 10.000,00 per la Fase 2,oltre IVA.

2) DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'Immobile, sito in Roma, Viale di Tor Marancia 4, individuato al Catasto fabbricati del Comune di Roma foglio 842, particella 328, subalterni 501, 513, 513/512, 513/518, 520, 522, 524, 514, 515, 516, 517, superficie lorda di circa mq 6.700, di cui mq 5.800 ad uso ufficio e mq 900 ad altri usi (magazzini, archivi, servizi, ecc.) oltre a n. 24 posti auto.

La struttura in cui ha sede Equitalia Giustizia S.p.A., nel complesso, è costituita da 2 edifici denominati Torre A e Torre B con ingresso indipendente e collegati tramite ballatoi presenti solamente in alcuni piani.

Gli uffici della Stazione Appaltante sono ubicati esclusivamente e interamente nella Torre A, occupandone tutti i piani, dal piano seminterrato al piano copertura, per un totale di 12 piani.

Al piano seminterrato del complesso edilizio sono presenti depositi e archivi mentre al piano copertura è presente una sala break e la zona fumatori. Gli uffici sono ubicati nei restanti piani, dal piano terra al piano 9. In tutti i 12 piani sono presenti i servizi igienici e i locali tecnici.

L'edificio è dotato di ascensori con funzionamento oleodinamico. Tutti i piani sono serviti da un corpo scala che conduce all'esterno della struttura; inoltre il piano rialzato e il piano seminterrato dispongono di uscite di emergenza indipendenti che conducono al punto di raccolta esterno. Tutti i piani risultano compartimentati tramite porte **REI** 120.

La portata dell'impianto di areazione, dichiarata dalla Proprietà, è tale da garantire il soddisfacimento dei requisiti di legge (UNI 10339) in termini di ricambio di aria in relazione alla destinazione d'uso del locale e agli occupanti presenti, tale da sopperire alla carenza di areazione naturale.

3) ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Le attività di consulenza da parte di un operatore esterno specializzato saranno suddivise in due distinte FASI.

FASE 1: ha l'obiettivo fornire un supporto tecnico specialistico per la valutazione di congruità del prezzo e compatibilità funzionale dell'immobile attualmente adibito a sede sociale anche in relazione alle mutate esigenze di Equitalia Giustizia S.p.A., con l'evidenza delle eventuali criticità rilevate.

FASE 2 (Opzionale): ha l'obiettivo di individuare sul mercato, soluzioni alternative maggiormente funzionali per Equitalia Giustizia S.p.A. a parità o con una riduzione a tendere, dei costi complessivi annui da sostenere.

Sarà cura dell'Affidatario dare evidenza, per ognuna delle soluzioni alternative individuate, dei benefici funzionali ed economici attesi.

***

3.1) FASE 1 – Caratteristiche dell'immobile e Valutazione funzionale – Valutazione economica

Le attività della FASE 1 si svilupperanno secondo le macro aree di seguito individuate:

A. Caratteristiche dell'immobile e valutazione funzionale

B. Valutazione economica

A – Caratteristiche dell'immobile e valutazione funzionale

Preliminarmente dovrà essere effettuata l'acquisizione, la raccolta e la verifica della documentazione tecnico-amministrativa e delle informazioni di dettaglio esistenti per la definizione dello stato di fatto, al fine di ricostruire il quadro conoscitivo generale.

Nello svolgimento dell'attività, l'Affidatario del servizio dovrà:

- verificare i documenti disponibili e raccogliere di tutta la documentazione immediatamente consultabile, in formato cartaceo e/o in supporto elettronico, presso la Stazione Appaltante;
- eseguire rilievi necessari;
- analisi dello stato manutentivo dell'immobile ed evidenziazione delle criticità;
- gestione delle interlocuzioni con la proprietà dell'immobile per la raccolta eventuale di ulteriori dati necessari;
- definizione delle necessità operative degli uffici di Equitalia Giustizia S.p.A.;
- l'Affidatario procederà ad un'attività di ascolto delle esigenze della Stazione Appaltante, da organizzare eventualmente attraverso incontri con singoli responsabili al fine di far emergere esigenze, criticità e aspettative. Elementi che verranno messi in correlazione ai dati raccolti durante i sopralluoghi e aiuteranno a definire quali potranno essere i punti di forza da mantenere e potenziare e quali aspetti dell'assetto esistente necessitano invece di una ridefinizione più organica;
- benchmark di mercato
- dimensionamento e layout ottimale;

OUTPUT: REPORT DI VALUTAZIONE TECNICO FUNZIONALE

Le attività dovranno prevedere l'elaborazione e la consegna di una relazione in merito allo stato di fatto dell'immobile ed alle criticità rilevate, così come eventuali aspetti dubbi o non analizzati per carenza di informazioni oltre alla definizione dello S.p.A.zio ottimale a tendere e del suo layout rispetto alle esigenze rilevate.

B. Valutazione economica

Il rapporto di valutazione deve contenere le seguenti informazioni minime:

- analizzare gli attuali contratti (facility, vigilanza, pulizie, etc.);
- definire il costo complessivo di gestione;
- determinazione delle consistenze in relazione alla documentazione fornita dal Committente. Il rapporto di valutazione deve contenere il dettaglio delle consistenze metriche con la specificazione dell'origine dei dati e delle modalità di rilevazione (tramite misurazione diretta, planimetrie, etc.) e di calcolo della superficie reale, l'esplicitazione dei criteri utilizzati per la determinazione della superficie commerciale (entro e fuori terra) nonché delle corrispondenti volumetrie;
- determinazione e documentazione del valore di mercato o del canone di locazione specificando la data di riferimento della valutazione, le analisi, le motivazioni e i calcoli, includendo una descrizione esaustiva delle informazioni e dei dati esaminati, dei metodi e delle procedure di valutazione adottati e dei ragionamenti che supportano le analisi e le conclusioni, anche al fine di un riesame dello stesso rapporto di valutazione;
- verifica ed eventuale asseverazione di congruità del canone di locazione in essere;
- eventuali condizioni limitanti e assunzioni (e/o assunzioni speciali) che hanno condizionato la valutazione.

A supporto delle informazioni contenute nel rapporto di valutazione sarà allegata un'esauriente documentazione fotografica e gli elaborati planimetrici dell'immobile oggetto di stima cosi come forniti dal Committente.

Si dovrà allegare, inoltre, ogni altra documentazione ritenuta necessaria a conferma dei risultati e delle conclusioni del rapporto di valutazione.

OUTPUT: REPORT DI VALUTAZIONE ECONOMICA

Il report prima di diventare definitivo dovrà essere sottoposto alla Stazione Appaltante al fine di verificare eventuali omissioni o errate interpretazioni dei dati forniti.

***

3.2) FASE 2 (Opzionale) – Indagine di mercato e individuazione di immobili alternativi per la locazione

Qualora le valutazioni conclusive del documento redatto dall'Affidatario nella FASE 1 risultassero non congruenti in termini di funzionalità, efficienza, razionalità e economicità, con le esigenze di Equitalia Giustizia, la Stazione Appaltante potrebbe procedere – previa richiesta di disponibilità di immobile adeguato all'Agenzia del Demanio – con la richiesta all'Affidatario di ricercare sul mercato soluzioni alternative per l'individuazione di un immobile per la locazione, coerente con le esigenze di Equitalia Giustizia S.p.A., dando evidenza per ognuna delle soluzioni alternative individuate, dei benefici funzionali ed economici.

L'attivazione di questa FASE risulta dunque essere **opzionale**.

La Stazione Appaltante valuterà favorevolmente immobili che, in virtù della loro conformazione, si prestino facilmente ad essere adattati alle esigenze di Equitalia Giustizia S.p.A. In altre parole, gli immobili che consentissero di ridurre il "tempo di accesso" riducendo al minimo gli interventi necessari alla riorganizzazione

degli S.p.A.zi saranno valutati più favorevolmente. Sarà cura di Equitalia Giustizia S.p.A. indicare le aree/quartieri di Roma di preferenza per la ricerca degli immobili da selezionare

L'Affidatario potrà procedere ad un'attività di ascolto delle esigenze della Stazione Appaltante, da organizzare eventualmente attraverso incontri con singoli soggetti al fine di far emergere percezioni, esigenze, criticità e aspettative.

OUTPUT: *PROPOSTE ALTERNATIVE*. Il documento dovrà contenere l'analisi dettagliata di almeno cinque soluzioni di mercato alternative con l'individuazione dei benefici attesi da ciascuna delle soluzioni individuate, dei tempi necessari per l'eventuale contrattualizzazione / accesso, degli eventuali lavori di adeguamento da eseguire, degli altri elementi strumentali ed essenziali per la scelta da parte del Committente.

L'Affidatario, al termine dell'indagine, per ogni immobile individuato (almeno 5 soluzioni), dovrà redigere un documento contenente:

- Dati identificativi dell'Immobile;
- Caratteristiche economiche, infrastrutturali e sociali del macro e micro contesto di afferenza;
- Accessibilità all'Immobile (allaccio alla rete viaria, disponibilità di mezzi pubblici di trasporto);
- Aree esterne di pertinenza (andamento orografico, aree verdi, aree carrabili ecc.);
- Data di costruzione e storia dell'Immobile;
- Classificazione tipologica dell'Immobile (fabbricato isolato ovvero costruito in aderenza ad edifici terzi, porzione immobiliare situata in complesso maggiore ecc.);
- Caratteristiche architettoniche dell'Immobile (pianta, schema distributivo, numero di piani entro e fuori terra, ecc.);
- Caratteristiche costruttive delle fondamenta, delle strutture verticali e orizzontali, delle coperture (tetto a falde ovvero lastrico solare, ecc.) e dell'involucro esterno (tamponature perimetrali ed infissi, balconi, ecc.);
- Caratteristiche delle finiture interne dell'Immobile e delle eventuali parti comuni a servizio (pareti, pavimenti, soffitti, infissi interni);
- Consistenze dell'Immobile (Superficie di Sedime, Superficie Esterna Scoperta e Coperta, Superficie Lorda distinta per livello e destinazioni d'uso, Superficie Utile Netta e Volume), con calcolo della superficie ponderata (riportante l'indicazione dei coefficienti di ragguaglio utilizzati);
- Elementi di efficienza energetica dell'Immobile (coibentazione dell'involucro esterno, caratteristiche e tenuta infissi, fonti di energia rinnovabile ecc.);

- Dotazioni impiantistiche dell'Immobile (impianti elettrico, meccanico, allaccio ad impianti e forniture comuni ecc.);
- Verifica delle barriere architettoniche, con riferimento alla destinazione d'uso dell'Immobile (edificio privato, pubblico ecc.);
- Verifica della rispondenza degli ambienti di lavoro alla normativa sulla sicurezza del lavoro ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Elaborazione dei dati finalizzata al calcolo del valore di mercato e del canone di locazione;
- Individuazione dei benefici funzionali ed economici.

4) TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'intera prestazione affidata dovrà essere svolta entro le tempistiche di seguito indicate per la Fase 1 e la Fase 2 (*Opzionale*), che si intenderanno concluse con la verifica positiva, da parte della Stazione Appaltante, della correttezza e completezza della documentazione elaborata.

Le tempistiche di conclusione delle due *Fasi* dovranno essere le seguenti:

Fase 1: entro 60 giorni dalla data di stipula contrattuale o di formale affidamento dell'incarico;

Fase 2 *(Opzionale)*: entro 180 giorni dalla data formale dell'eventuale avvio di questa Fase o di affidamento dell'incarico.

5) SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei termini e con le modalità di cui all'art. 119 del D.lgs. n.36 del 2023.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

6) RESPONSABILE DEL CONTRATTO OGGETTO DELLA FORNITURA

Per tutti gli aspetti operativi legati all'erogazione dei servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile, ossia la persona fisica, nominata dal Fornitore, quale referente responsabile del contratto nei confronti della Società, il quale avrà la responsabilità della conduzione e dell'applicazione del contratto e sarà autorizzato ad agire come principale referente con la Stazione appaltante.

Il Responsabile del contratto opererà in collegamento con il Responsabile unico del progetto (RUP) nominato dalla Stazione appaltante, coordinandosi con quest'ultimo.

L'eventuale sostituzione del Responsabile del contratto dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto alla Società; in detta comunicazione dovrà essere indicato il nominativo del sostituto ed i relativi recapiti.

7) RECESSO E RISOLUZIONE

A integrazione delle disposizioni contenute all'art. 13 delle Condizioni Generali di Contratto Consip, la Società si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di giustificazioni, dandone preventiva comunicazione al Fornitore a mezzo pec con un preavviso non inferiore a 30 giorni.

Alla data di efficacia del recesso il Fornitore dovrà interrompere l'esecuzione delle prestazioni, assicurando che tale interruzione non comporti danno alcuno alla Società.

Il Fornitore avrà diritto unicamente al pagamento degli importi relativi alle prestazioni eseguite sino alla data di efficacia del recesso, con esclusione di ogni ulteriore compenso, indennizzo e rimborso delle spese a qualunque titolo e ciò anche in deroga alle previsioni di cui all'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

A integrazione delle disposizioni contenute all'art. 12 delle Condizioni Generali di Contratto Consip, si stabilisce che la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore a mezzo di posta elettronica certificata, qualora in conseguenza della verifica a campione non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati. In questo caso la Stazione appaltante procederà oltre che alla risoluzione del contratto, all'escussione della garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

8) FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

A integrazione delle disposizioni contenute all'art.9 delle Condizioni Generali di Contratto Consip, si stabilisce quanto segue.

La fatturazione del corrispettivo avverrà a conclusione delle Fasi sulla base delle prestazioni richieste ed effettuate, previa verifica del Responsabile del progetto, della regolare esecuzione delle prestazioni stesse. Il Fornitore emetterà fattura posticipata alla verifica suddetta.

La fattura dovrà essere intestata a Equitalia Giustizia S.p.A., C.F. e P. IVA 09982061005, e indicare obbligatoriamente il Codice Univoco Ufficio UFSKXG, che identifica la Società sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

Il Fornitore dovrà inserire nelle fatture elettroniche i seguenti dati e informazioni:

- ✓ i riferimenti del contratto al quale la fatturazione si riferisce;
- ✓ numero CIG (codice identificativo gara);
- ✓ l'importo contrattuale espresso in euro;
- ✓ eventuale esplicitazione di esenzione IVA ai sensi di legge;
- ✓ tutti i dati relativi al pagamento, indicando obbligatoriamente un solo istituto, numero di conto corrente, IBAN;
- ✓ il Numero di Regolare Esecuzione, cioè il numero identificativo comunicato dalla Stazione appaltante in fase di autorizzazione alla fatturazione;
- ✓ fattura soggetta alla disciplina dello "Split payment" di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;
- ✓ ogni altra informazione utile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.48-bis del D.P.R. n.602/1973 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008 n. 40 la Stazione appaltante, prima di procedere al pagamento di corrispettivi di importo superiore al limite previsto, verifica altresì se il Fornitore è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. In caso di verifica positiva, la Società procede alla sospensione del pagamento ai sensi di quanto previsto dall'art.3 del citato DM.

9) PENALI

Ad integrazione delle disposizioni contenute all'art.10 delle Condizioni Generali di Contratto MEPA sono stabilite le seguenti penali:

INADEMPIENZA RILEVATA	OPERAZIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' CONTRAENTE	PENALI
Conclusione della "Fase 1 – entro 60 giorni dalla data di stipula contrattuale o di formale affidamento dell'incarico	Segnalazione a mezzo pec da parte della Stazione Appaltante	Verrà applicata una penale pari all'1‰ sull'ammontare netto contrattuale del servizio per ogni giorno solare di ritardo
Conclusione della "Fase 2 (*Opzionale*) – entro 180 giorni dalla data formale di avvio o di affidamento dell'incarico	Segnalazione a mezzo pec da parte della Stazione Appaltante	Verrà applicata una penale pari all'1‰ sull'ammontare netto contrattuale del servizio per ogni giorno solare di ritardo

10) CONTROVERSIA TRA LE PARTI

In caso di controversie inerenti l'applicazione e l'interpretazione del Contratto, o in qualunque modo a questi connesse, verranno devolute in via esclusiva alla competenza del Foro di Roma. È espressamente escluso il ricorso all'arbitrato in caso di controversia tra le Parti.

11) CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

La Stazione appaltante si riserva tutte le facoltà di controllo e di verifica previste nel paragrafo 8 del Capitolato Tecnico_ *Allegato 34 al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'ammissione degli Operatoti economici delle categorie merceologiche di seguito indicate del settore merceologico "Servizi Amministrativi per gli immobili", ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione* (Versione 1.0_Classificazione del documento: Consip Public Gennaio 2022).

Il Responsabile Unico di Progetto
Pier Giorgio Salvio
[*Firmato digitalmente*]